



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Business Plan

Capitale umano e
finanziamento aziendale

Prof.ssa Rosa Lombardi, Ph.D.

Ordinario di Economia Aziendale e Business Plan

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Paragrafo 4 BP

Capitale Umano

Il capitale investito dai soci

Le fonti di finanziamento esterne

Capitale umano

Il sistema organizzativo della start up

Il sistema strutturale della start up

Il sistema organizzativo della start up

- Il management
 - Chi è coinvolto
 - Le competenze
 - Le esperienze pregresse
- L'organigramma (posizioni organizzative)
 - È utile a prescindere dalle dimensioni
 - È utile per comprendere l'azienda e la vision
 - Può essere strutturato per
 - Funzione
 - Processo
 - Tipologia di clienti
 - Prodotto
 - ASA
 - Area geografica

Il sistema organizzativo della start up

- Motivare il capitale umano
 - Sistema di motivazione del CU
- Incentivi (annuali/permanenti)
 - realistici
 - condivisi
 - chiari



Il sistema strutturale della start up

- Forma giuridica
 - definizione rapporti societari, fiscali e amministrativi
- Professionisti esterni per l'avvio/gestione d'impresa
 - Assistenza legale
 - Assistenza fiscale
 - Società di assicurazione

Licenze e autorizzazioni

- Accertamento dell'esistenza (elenco licenze necessarie)
- Contenuto (requisiti aziendali)
- Processo per il rilascio (tempi/modi)

Le licenze

- Il costo e/o il valore della licenza comprende diversi aspetti tra cui i seguenti:
 - Valore di mercato tra domanda e offerta (prezzo)
 - Grado di difficoltà per ottenerla

Esempio

- Il management

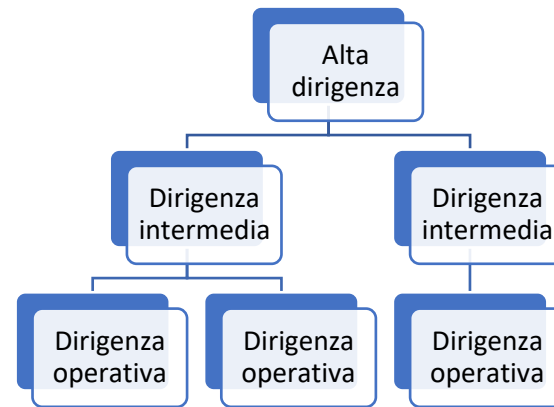
Bon Bon ha la seguente base sociale

Socio	Quota	Carica	Capitale
Carlo	40%	Presidente e Amministratore	40.000
Roberto	30%	Responsabile produzione e marketing	30.000
Raffaele	30%	Responsabile amministrazione e finanza	30.000

I soci hanno esperienza nel settore di attività. Carlo è laureato in...ed è un professionista che ha lavorato....

Esempio (continua)

- La struttura organizzativa è la seguente



- Le posizioni rilevanti della struttura organizzativa sono....perchè.....

Esempio (continua)

- La struttura

Bon Bon si costituisce nella forma di.....poiché ha ritenuto idoneo tale asset per i minori adempimenti fiscali e amministrativi.

Nell'organigramma societario sono/non sono state inserite le figure professionali che collaboreranno con Bon Bon. Queste ultime sono sintetizzate a seguire, unitamente alle motivazioni:

- Assicurazione Alfa
- Studio di consulenza legale Beta

Il capitale investito

- Ammontare delle risorse per l'avvio e la gestione del business
- In bilancio = attività
 - Attività correnti
 - Attività fisse
 - Passività correnti
 - Passività consolidate
 - Capitale netto

Le fonti di finanziamento

- Interne

- Capitale dei soci
- Utili
- Prestiti soci
- Modifiche della struttura di bilancio

- Esterne

- Finanziamenti
- Prestiti bancari
- Leasing
- Fondi pubblici

Esempio

- Il capitale investito
 - La struttura del CI è presente nei grafici...e riflette.....
 - La società si presenta con un'ottima capitalizzazione per via di....
 - La situazione di Bon Bon esplicita una situazione di bilancio equilibrata sin dal momento dell'avvio dell'attività di business, a cui nel corso degli anni si somma l'influenza positiva dell'autofinanziamento.

Esempio (continua)

- Le fonti di finanziamento

- La classificazione delle fonti di finanziamento è alla base della struttura economico-finanziaria della nuova idea di business

- Le fonti si dividono in

- Interne

- Capitale sociale

- Esterne

- Finanziamento commerciale

- Debiti verso banche

- leasing



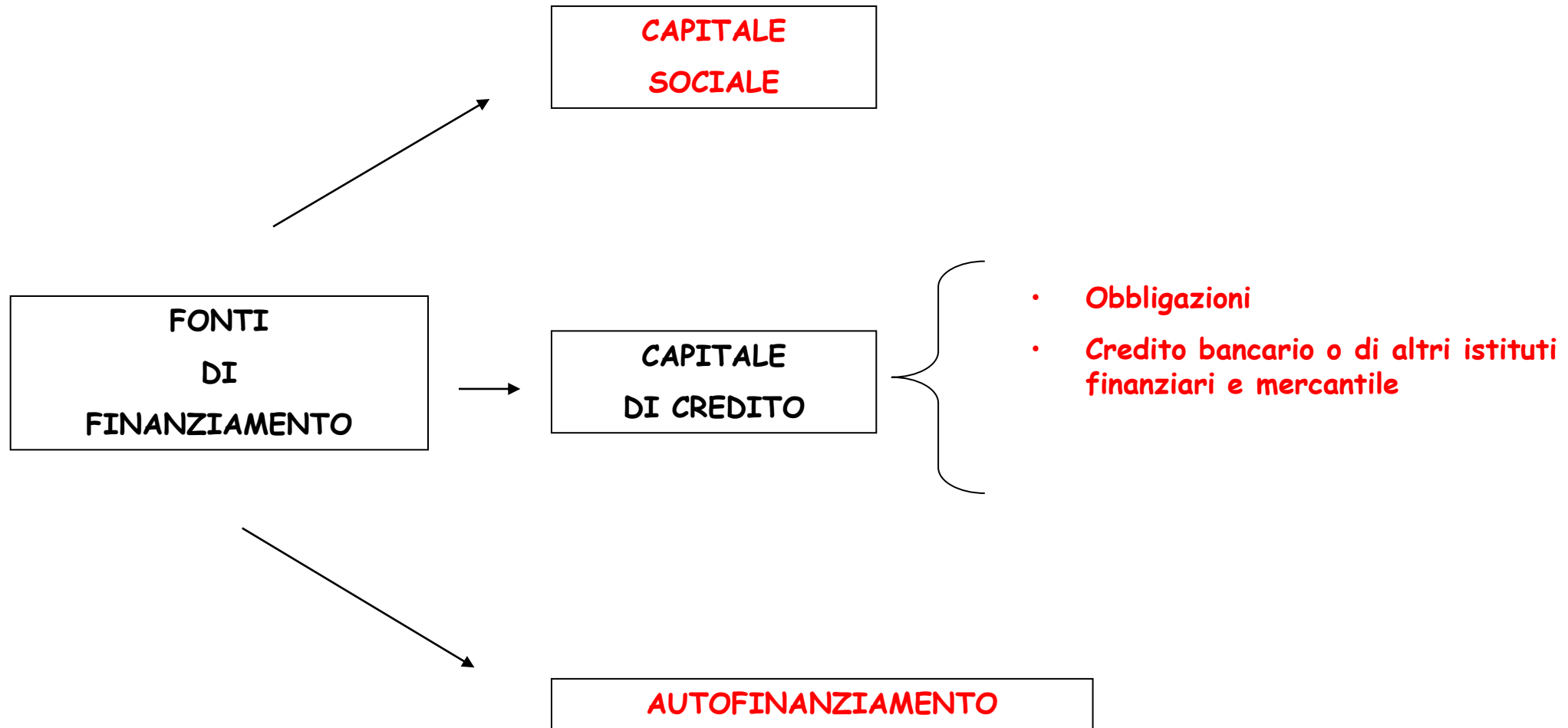
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Business Plan

Risorse di finanziamento

Metodi di finanziamento delle start up innovative

Le fonti di finanziamento aziendali



Start Up Innovative in Italia

- Start up innovative in Italia: oltre 8.300 nel 2019 (dati InfoCamere)

Riepilogo sulle società iscritte alla sezione delle startup innovative

Lombardia (1.936)
Emilia-Romagna (862)
Lazio (813)
Veneto (754)
Campania (616)

Totale dipendenti

10.262 (3,3 per ciascuna startup con almeno un dipendente)

Totale soci (persone fisiche)

23.858 (3,6 a impresa)

Start Up Innovative in Italia

- Art. 25 - D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con L. 17 dicembre 2012 n.221 - sezione speciale Registro delle Imprese per “Startup innovative”
- società di capitali (costituita anche in forma di cooperativa)
- sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico
- centro dei propri interessi nel territorio italiano
- non deve derivare da fusione o scissione societaria
- soggetta a norme particolari relativamente al rapporto di lavoro, alla raccolta di capitali, alla gestione della crisi di impresa e agli oneri per l’avvio
- benefici fiscali e tributari
- Iscrizione telematica al registro delle imprese
- <http://startup.registroimprese.it>

Le fonti di finanziamento per le start up sociali

**FONTI
DI
FINANZIAMENTO**

Autofinanziamento

Sistema bancario (microcredito)

Venture Capitalist (institutional investors)

Business Angels (insitutional investors)

Finanziamenti pubblici ed Equity Crowdfunding

Autofinanziamento

- L'autofinanziamento consiste nel finanziare l'idea progettuale con le liquidità a disposizione dell'imprenditore o delle persone a esso vicine (Avery et al, 1998).
- Sebbene esistano differenti fasi di sviluppo delle start-ups, tale modalità di finanziamento è spesso preferita nella fase iniziale dell'attività (pre-seed, seed, start-up) per far fronte al fabbisogno finanziario legato allo sviluppo dell'idea progettuale.
- Può intervenire anche nelle fasi successive rispetto all'avvio dell'attività (early and sustained growth).

Sistema bancario (microcredito)

- In differenti fasi della vita della start-up e, specialmente, in fasi avanzate quando la posizione finanziaria aziendale è definita.
- Il **prestito bancario** è contraddistinto da un **piano di ammortamento** delle somme elargite all'impresa, da un **tasso di interesse** per il rischio di default legato all'iniziativa finanziata, dalla presenza di **garanzie reali**.
- Il lending relationship appare, tuttavia, gravato dal peso delle **asimmetrie informative** che ostacolano l'accesso al credito bancario (Boot, 2000; Petersen, Rajan, 1994; Petersen, Rajan, 2000).
- Il sistema bancario concede, inoltre, **microcrediti alle start-ups**: sia gli istituti di credito, sia gli istituti di microfinanza erogano liquidità alle piccole imprese, senza richiedere la presenza di garanzie reali
- In Italia, il decreto legislativo 169/2012 ha modificato gli articoli 111 e 113 del TUB, introducendo criteri oggettivi, soggettivi ed economici per la qualificazione del microcredito, nonché condizioni di vigilanza degli operatori e del mercato.

Business Angels & Venture Capitalist

- Business angels e venture capitalists sono operatori istituzionali che esercitano la loro attività, rispettivamente, sotto forma di investitori privati e di fondi chiusi.

Business Angels (1)

- **Soggetti esterni** all'impresa che impegnano risorse in nuove e giovani imprese non quotate con elevato potenziale di crescita e senza relazioni familiari (Mason and Harrison 1994), con la finalità di ottenere una **congrua remunerazione del capitale investito** mediante la cessione delle quote/azioni acquisite.
- Sono le *catalyst figures* delle iniziative di start-up, specie con riferimento alle **entrepreneurial capabilities**; essi supportano le iniziative di start-up intervenendo sul *strategy and equity gap*, soprattutto nella **fase di concepimento dell'idea** (pre-seed e seed) e di **attuazione** (start-up).
- Sono *investitori wealthy individuals* provenienti dal mondo *imprenditoriale, manageriale o della consulenza* che offrono alle imprese i loro fondi e i loro contatti di varia natura.

Business Angels (2)

- Generalmente investono in **small and micro imprese** e i loro investimenti sono di dimensioni contenute, intervenendo direttamente mediante la **ricerca della start-up da finanziare su un determinato territorio** (Benjamin and Margulis 1996).
- Il **capitale di rischio** fornito dai business angels ridimensiona le asimmetrie informative del rapporto finanziatore-impresa in quanto nella fase che precede l'investimento questi soggetti utilizzano le loro competenze ai fini della valutazione del progetto imprenditoriale (Lerner, 1988); nella fase successiva, essi partecipano al management e al controllo dell'impresa (Arrow, 1991).



Venture Capitalist

- Il venture capitalist non investe liquidità proprie nella start up.
- In qualità di intermediari finanziari che si occupano di colmare l'equity gap delle start-ups (Bergemann, Hege, 1998), essi finanziano l'attività imprenditoriale **per fasi di sviluppo** e intervengono anche nella fase di **screening e di monitoring**, mediante **l'offerta di servizi di consulenza strategica**.
- Guadagnano dalla **crescita del valore delle quote azionarie** che detengono.
- Lo smobilizzo del capitale investito si realizza attraverso **l'offerta al pubblico** iniziale, quando la reputazione aziendale gioca un ruolo di rilievo, nonché mediante il mercato mobiliare che serve a finanziare le imprese innovative. Quest'ultimo è condizionato dalla presenza dei venture capitalists che sponsorizzano il progetto imprenditoriale. I venture capitalists operano nell'ambito del formal or organized **private equity market**.

Finanziamenti pubblici ed Equity Crowdfunding

- Finanziamenti pubblici
- Il Decreto Legge 179/2012, convertito in legge 221/2012 introduce la possibilità di finanziamento mediante lo strumento dell'equity crowdfunding (www.consob.it).

Equity Crowdfunding (2)

- La delibera Consob 18592 del 26.06.2013 prevede la raccolta di capitale di rischio per le start-ups innovative tramite **portali on-line**, disciplinando la gestione dei portali internet, nonché la modalità di raccolta dei capitali attraverso il web.
- Tre sezioni - 25 articoli: le disposizioni generali (articoli 1-3) precedono il registro e la disciplina dei gestori di portali (articoli 4-23) e la disciplina delle offerte tramite portali (articoli 24-25).
- L'istituzione del **registro dei gestori di portali** prevede la formazione di una **sezione speciale** nella quale iscrivere le **imprese di investimento e le banche autorizzate** a operare secondo tale disciplina (articoli 4-7).

Donation Crowdfunding

- Raccolta di risorse finanziarie dalla “folla”
- Si sostiene lo sforzo di startupper per l’iniziativa di business

- Tra i portali più famosi:

https://www.kickstarter.com/projects/corvusbelli/infinity-defiance?gclid=EAIaIQobChMI3sODytXV5QIVTbDtCh3QNgszEAAYAiAAEgK0qvD_BwE

Conclusioni

- Fasi del ciclo di vita della start up sociale (pre-seed e seed, start-up, early e sustained growth) in stretta relazione con la modalità di finanziamento